



ASSESSORATO
BILANCIO, TRIBUTI E CATASTO,
PATRIMONIO, CUC, TRASPARENZA E LEGALITA'

Nicola Violante
Assessore

Class. 4 8

Fasc. 136

Ai Consiglieri comunali

Stefano Giussani
Andrea Recalcati
Claudio Scarlino
Christian Colombo
Uberto Re

OGGETTO: Risposta interrogazione scritta prot. n. 45575 dell'11/07/2024

In riferimento all'interrogazione scritta di cui al prot. n. 45575 dell'11/07/2024 relativa all'affidamento dei chioschi del Comune di Rho nei parchi Europa e Pomé, si precisa che entrambi sono in fase di assegnazione, in attesa del compimento di tutti gli adempimenti necessari per tutelare il Comune e la collettività. E' stato infatti necessario effettuare controlli puntuali e dettagliati, non solo sul fronte trasparenza e legalità, ma anche sui requisiti professionali da parte del SUE e sulle posizioni scoperte rispetto al pagamento dei tributi comunali.

Il quadro attuale è il seguente:

• **Chiosco Pomé**

L'Ufficio Patrimonio del Comune di Rho ha pubblicato il 6 marzo scorso un bando per la locazione del chiosco di proprietà comunale destinato a pubblico esercizio all'interno del parco pubblico "De Vecchi" di via Pomé, destinato allo svolgimento della sola attività di somministrazione di alimenti e bevande. La locazione avrà la durata di 6 anni, rinnovabile solo di ulteriori 6 anni.

La scadenza del bando era fissata al 5 aprile. Dei cinque operatori economici che hanno partecipato al bando, uno è stato ammesso. Un altro è stato ammesso con riserva, cosa che ha comportato una richiesta di integrazione di documenti con la scadenza assegnata del 17 aprile: la documentazione è arrivata oltre la scadenza e non sarebbe comunque risultata sufficiente per l'ammissione alla procedura di gara.

La previsione, avendo pubblicato il bando il 6 marzo, era di poter procedere all'assegnazione tra fine maggio e i primi di giugno, all'inizio della bella stagione. A ritardare la consegna delle chiavi hanno contribuito una serie di precauzioni (a partire dalla pratica dell'Antimafia) che il Comune si è dato dopo gli eventi legati al bar di piazza San Vittore. Precauzioni suggerite anche dai legali.

Si sono attese prima le verifiche della Agenzia delle Entrate, del Casellario giudiziario e dell'Antimafia. Per una maggiore tutela, oltre al deposito cauzionale si è scelto di richiedere anche una fideiussione bancaria.

Sia il Comune sia l'assegnatario, ovvero G.EN.JOY Srl, stanno attendendo la risposta della banca che ha garantito di espletare la pratica entro pochi giorni. Quando arriverà, si potrà siglare il contratto, già pronto da tempo, e procedere alla consegna delle chiavi.

Nel frattempo si è proceduto anche alla manutenzione del chiosco per quanto compete al Comune. Un atto vandalico alla parte del dehor ha imposto ulteriori interventi, per i quali è stato dato mandato di procedere, in seguito alla acquisizione del preventivo di spesa. Si è provveduto anche allo sfalcio dell'erba, per garantire l'avvio in condizioni ottimali.

- **Chiosco Europa**

L'Ufficio Patrimonio del Comune di Rho ha pubblicato il 20 marzo scorso un bando per l'affidamento in concessione del chiosco di proprietà comunale destinato a pubblico esercizio all'interno del parco pubblico Europa, lungo corso Europa all'angolo con via Pertini. In questo caso la concessione avrà la durata di sei anni, non rinnovabile. Hanno partecipato sei operatori economici: uno è stato ammesso. In data 17 aprile è stata richiesta una integrazione di documentazione a un altro partecipante ammesso con riserva (il documento è stato inoltrato nei tempi indicati). Successivamente in data 24 aprile è stata inviata ai restanti partecipanti non ammessi, quale soccorso istruttorio, la richiesta di integrazione della documentazione non presentata o ritenuta non idonea, assegnando il termine del 9 maggio. La Commissione valutatrice si è riunita il 17 maggio per definire gli effettivi ammessi alla procedura di gara, che sono risultati essere due. Ultimata questa procedura, entro il 7 giugno si è svolta l'apertura delle buste amministrative e di quelle economiche.

Il soccorso istruttorio, avviato sulla base di una osservazione formale da parte di un soggetto terzo, ha allungato l'attesa. Per la pratica Antimafia, vale dal 14 luglio il silenzio assenso, essendo passati trenta giorni dalla consegna della richiesta. Sono pervenute le verifiche di Agenzia delle Entrate e Casellario giudiziario. Anche in questo caso, come garanzia, si richiederà una fideiussione bancaria.

Distinti saluti.

Rho, 24/07/2024

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Nicola Violante